

Direzione Didattica di Codigoro "B.Biolcati"

PROGRAMMAZIONE DI CIRCOLO RELIGIONE CATTOLICA

Il curriculum di Religione Cattolica nella Scuola Primaria tiene conto delle *Indicazioni per il curriculum* (DM 31/07/2007) e delle *Indicazioni per il curriculum per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione relativamente all'insegnamento della religione cattolica* (CM del 22/04/2008).

Le Indicazioni del Decreto Ministeriali evidenziano che alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta. Le finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, la quale risulta essere il centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi. La scuola pertanto affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere", al fine di valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

In questa linea di pensiero si inserisce il documento sulla religione cattolica (CM45), il quale sottolinea come il confronto esplicito con la dimensione religiosa dell'esperienza umana svolga un ruolo insostituibile per la formazione della persona, attraverso l'acquisizione di strumenti culturali che sviluppino il processo di simbolizzazione ed attraverso il confronto con la forma storica della religione cattolica, permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza, dimostrandosi così di aiuto nelle relazioni tra persone di culture e religioni diverse.

La proposta educativa dell'Irc sarà offerta nel rispetto del processo di crescita dell'alunno e con modalità diversificate a seconda della specifica fascia di età, approfondendo le implicazioni antropologiche, sociali e valoriali, e promuovendo un confronto mediante il quale la persona, esercitando la propria libertà, riflette e si orienta per la scelta di un responsabile progetto di vita. L'ora di religione è aperta a tutti, non solo a chi professa la fede cattolica, ma anche ad alunni di fede non cristiana o semplicemente non credenti. Essa, infatti, non si pone all'interno della scuola come momento confessionale, bensì come approccio schiettamente culturale al fenomeno religioso in genere ed alla tradizione cristiana che ha caratterizzato il nostro Paese. Attraverso l'insegnamento della religione lo studente può, infatti, conoscere le molteplici forme del linguaggio religioso in genere e cristiano, divenendo capace di leggere ed interpretare i vari segni della vita religiosa presenti nella nostra società e nel mondo.

Promuovendo un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, il confronto, la discussione e la valorizzazione dei vissuti extrascolastici degli alunni, gli insegnanti hanno assunto un atteggiamento metodologico finalizzato a riscoprire le radici ebraiche dell'evento cristiano e a favorire sempre di più l'approccio positivo nei confronti delle culture e delle religioni diverse, specialmente dell'Islam, sempre più diffuso nel nostro paese. Attraverso la lettura ed il commento di brani tratti dai libri della Bibbia, cerca di approfondire le radici dell'evento cristiano, della cultura e dell'arte europea evidenziando sempre di più i punti di dialogo e di confronto con le religioni monoteiste.

L'obiettivo è anche quello di sollecitare le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni ed all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana. Per questo risulta prezioso, per determinati argomenti, l'ausilio dei supporti audiovisivi e di testi per una migliore comprensione e coinvolgimento dei temi affrontati.

La prospettiva che dà l'impronta all'insegnamento della religione è la vicenda narrata dai Vangeli, di Gesù di Nazareth, quale compimento della storia e della speranza del popolo ebraico, illuminata dalla Pasqua quale evento di salvezza per tutti. A partire da questo nucleo tematico, l'insegnamento della religione, dal punto di vista contenutistico, affronta con sensibilità e rispetto il senso religioso dei popoli antichi, la storia del popolo di Israele e le religioni non cristiane (Islam, Induismo, Buddismo). Approfondisce i contenuti biblici ed evangelici ed alcuni punti fondamentali del cristianesimo nella storia, non dimenticando di sottolineare luci ed ombre nella testimonianza dei cristiani. Partendo dal discorso della montagna e dall'annuncio delle beatitudini, non manca di affrontare alcuni nuclei tematici di carattere etico morale che spesso appassionano gli alunni.

Gli Insegnanti specialisti

Cestari Debora Gioachin Paolo Preda Cosmina